

LEGA: MINISTRO DISABILITA' STEFANI IN ABRUZZO, "PIU' RISORSE PER ABBATTIMENTO BARRIERE"

24 Agosto 2022



SILVI - "Più risorse a favore del mondo della disabilità, per migliorare i piani di abbattimento delle barriere architettoniche nelle città, puntando a una maggiore sensibilità da parte dei comuni italiani. Questo Ministero deve continuare a operare con più vigore per sostenere Associazioni e Amministrazioni, affinché gli Enti pubblici investano sulla progettualità per diventare sempre più aperte e alla portata di tutti".

Così il ministro per le Disabilità Erika Stefani, in visita oggi in Abruzzo, nel Teramano, a Silvi per conoscere la realtà del centro di formazione per i disabili gestito dal "Consorzio Up" e ad Atri, alla Fattoria sociale e didattica Rurabilandia.

Stefani è stata accompagnata da autorevoli esponenti della Lega abruzzese: tra questi il sindaco di Silvi, Andrea Scordella, il sindaco di Giulianova Jwan Costantini, coordinatore provinciale della Lega, l'assessore regionale al Lavoro Pietro Quaresimale, il senatore Alberto Bagnai, i deputati Giuseppe Bellachioma e Antonio Zennaro e il segretario regionale del partito, il deputato Luigi D'Eramo.

Il ministro ha ricordato che nei giorni scorsi sono stati destinati all'Abruzzo oltre 8 milioni di euro per finanziare progetti e servizi rivolti ai disabili e alle loro famiglie.

"Con la Lega al Governo questo Ministero sarà potenziato, avrà più risorse e sarà quindi ancora più incisiva nell'azione

infrastrutturale e culturale. È indispensabile intrecciare sempre di più le politiche che si rivolgono alla disabilità con tutte le aree di intervento e di azione del sociale, per una crescita sempre più strutturale delle nostre comunità” ha sottolineato il segretario regionale D'Eramo.

“L’impegno per superare limiti e barriere della disabilità è al centro del programma elettorale della Lega”.

“Tra i punti fondamentali, la piena attuazione della legge delega sulla Disabilità Legge n. 227 del 2021; l’adeguamento di tutte le pensioni di invalidità civile totale e parziale, con particolare attenzione alle pensioni di invalidità parziale ferme a quote non in grado di garantire una vita dignitosa, l’aumento della dotazione del ‘Fondo Dopo di Noi’ per accompagnare le persone con disabilità ad un futuro che le ponga al centro di un progetto di vita condiviso, l’inclusione alla formazione e al lavoro attraverso la revisione della legge 68; l’istituzione di corsi di formazione specifici per i ragazzi con disabilità e autismo; l’integrazione dei percorsi a partire dal sistema scolastico, sostegno, l’orientamento fino alla prosecuzione dei percorsi di autonomia della persona; la promozione di percorsi di mobilità e accessibilità nel senso più ampio e globale del termine, garantendo l’accessibilità universale all’informazione, alla comunicazione, alla cultura ed al turismo; il potenziamento della rete di accoglienza ospedaliera per persone con grave e gravissima disabilità cognitiva e intellettiva; la previsione di tutele in favore di tutti i lavoratori fragili, immunodepressi e con disabilità grave; il riconoscimento e sostegno al ruolo di cura del caregiver familiare”.